



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Anno Accademico 2019/2020

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'handicappato – fisico o psichico che sia, ritardato o menomato che sia, lieve o grave che sia – già dal Settecento è stato posto al centro di una pedagogia del recupero, che ha come obiettivo la sua normalizzazione (almeno la massima possibile) e come strumento il riconoscimento di una contiguità/continuità tra sensi e mente, tra affinamento delle capacità sensoriali e sviluppo cognitivo. Il caso del ragazzo selvaggio dell'Aveyron, trattato da Itard ai primi dell'Ottocento resta esemplare, sia pure nell'impossibilità del completo recupero di Victor (un ragazzo di dodici anni ritrovato in un bosco e allevato dai lupi) soprattutto in relazione al linguaggio. Poi, nell'Ottocento, attraverso Séguin e poi Maria Montessori le tecniche del recupero si affinano, muovendo sempre da un presupposto di tipo sensitivo (formare la mente attraverso i sensi), per complicarsi tra Otto e Novecento con gli apporti della psichiatria infantile o della psicoanalisi, che attivano procedimenti assai diversi di recupero, di tipo interattivo tra handicappato e curatore/maestro, di tipo fortemente emotivo oltre che tecnico-sensoriale, legato soprattutto al gioco. Tutto ciò, però, ha permesso una reintegrazione del portatore di handicap nel processo educativo e spesso anche nelle istituzioni educative e scolastiche, attuando una pratica di non esclusione che poi è una molla fondamentale nel soggetto handicappato per attuare il recupero. È nata così una pedagogia speciale, ortofrenica e del recupero, altamente specializzata, ma anche connessa alle grandi tematiche della pedagogia ed inoltre su molte di esse illuminante (sull'apprendimento ma anche sulla comunicazione infantile, sulla conoscenza dei bisogni primari dell'infanzia).

F. Cambi, *Manuale di storia della pedagogia*

1. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO I.

Secondo quanto indicato nel brano, quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

- A) La pedagogia speciale si occupa di tematiche che devono poi essere chiarite dalla pedagogia
- B) La pedagogia speciale contribuisce a chiarire molte delle tematiche della pedagogia
- C) La pedagogia speciale è una disciplina specializzata
- D) La pedagogia speciale ha le sue origini già nel Settecento
- E) La pedagogia speciale si occupa anche di apprendimento, comunicazione infantile e bisogni primari dell'infanzia

2. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO I.

Secondo quanto sostenuto nel brano, è possibile affermare che il caso del ragazzo selvaggio dell'Aveyron è:

- A) emblematico
- B) originale
- C) di successo
- D) irripetibile
- E) raro

3. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO I.

Le tecniche di recupero elaborate da Séguin e Maria Montessori si basano su presupposti:

- A) sensitivi
- B) psicoanalitici
- C) ludici
- D) emotivi
- E) relazionali

4. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO I.

Secondo quanto indicato nel brano, è possibile affermare che:

- A) Alle origini della pedagogia speciale è individuabile una pedagogia del recupero basata sull'idea di formare la mente attraverso i sensi
- B) Non esiste collegamento tra sensi e mente
- C) Per la pedagogia speciale la conoscenza è unicamente riconducibile all'esperienza sensibile
- D) Nel Settecento la pedagogia del recupero adottò come suo strumento principale il gioco
- E) La pedagogia del recupero aveva come obiettivo lo sviluppo del linguaggio

5. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO I.

Nel brano si afferma che:

- A) Victor non riuscì a raggiungere un completo recupero dello sviluppo cognitivo
- B) Grazie ad Itard, Victor imparò a parlare
- C) Victor era il figlio di Itard
- D) Il ragazzo selvaggio dell'Aveyron è un romanzo di Itard
- E) Itard visse alla fine dell'Ottocento

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I comportamenti prepotenti possono essere incoraggiati anche da modelli culturali, presenti nei media e praticati nell'ambiente, che premiano la furbizia, l'arroganza e la prevaricazione.

La consapevolezza di quanto siano presenti e attive queste convinzioni nel territorio in cui si lavora può indurre negli insegnanti un senso di impotenza, l'idea che tutto quello che loro fanno venga continuamente vanificato dall'esterno. Questa rappresentazione da «cittadella assediata» può essere gradualmente modificata se si attivano delle forme di confronto con il territorio, che possono andare dalla più semplice presentazione del progetto, ad assemblee e incontri per comunicare e discutere sul tema, fino a collaborazioni su problemi precisi. Le ricerche sulla percezione del bullismo documentano come uno dei luoghi più a rischio sia il pullman sul quale alunni e alunne compiono il tragitto casa-scuola. La scuola non ne ha responsabilità diretta, ma si trova ad affrontarne spesso le conseguenze. Su questo problema si possono coagulare più forze: bandire un concorso di idee tra gli studenti, coinvolgere i genitori, chiedere aiuto all'ente locale. Le energie che in questo modo vengono mobilitate favoriscono un'attenzione e una riflessione sul problema che possono aiutare a ripensare gli schemi mentali preconcepiuti.

E. Menesini, *Bullismo: le azioni efficaci della scuola*

6. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO II.

Secondo il brano, uno dei luoghi più a rischio di bullismo è:

- A) Il pullman
- B) La scuola
- C) Il territorio in cui vivono i ragazzi
- D) I media
- E) La casa

7. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO II.

Secondo il brano, gli atteggiamenti prepotenti sono incoraggiati:

- A) Da diversi fattori fra cui anche i modelli culturali trasmessi da media e diffusi nel territorio
- B) Esclusivamente dai media
- C) Dai media e dal territorio in cui vivono i ragazzi
- D) Dai genitori
- E) Dagli insegnanti che si sentono impotenti

8. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO II.

Secondo il brano, la scuola:

- A) Può dover gestire le conseguenze di situazioni di bullismo anche quando non ha una responsabilità diretta
- B) Ha sempre una diretta responsabilità rispetto a situazioni di bullismo
- C) Si trova a gestire le conseguenze di situazioni di bullismo solo quando ha una responsabilità diretta
- D) Non ha mai una responsabilità diretta rispetto a situazioni di bullismo
- E) Si trova a dover gestire in ogni caso le conseguenze di situazioni di bullismo



9. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO II.

La rappresentazione della «cittadella assediata» indica:

- A) Il senso di impotenza che possono avvertire gli insegnanti
- B) Il senso di superiorità che possono avvertire gli insegnanti
- C) La colpevolizzazione che possono subire gli insegnanti
- D) Il senso di deresponsabilizzazione che possono avvertire gli insegnanti
- E) Il vittimismo che possono manifestare gli insegnanti

10. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO II.

Secondo il brano, è compito dell'insegnante:

- A) Attivare forme di confronto e collaborazione con studenti, genitori e territorio
- B) Essere consapevole dei modelli culturali presenti nei media e praticati nell'ambiente
- C) Presentare i progetti contro il bullismo
- D) Vigilare sui pullman con cui alunni e alunne compiono io tragitto casa-scuola
- E) Assumersi sempre la responsabilità di situazioni di bullismo

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Io credo che

- ogni educazione deriva dalla partecipazione dell'individuo alla coscienza sociale della specie. Questo processo s'inizia inconsapevolmente quasi dalla nascita e plasma continuamente le facoltà dell'individuo, saturando la sua coscienza, formando i suoi abiti, esercitando le sue idee e destando i suoi sentimenti e le sue emozioni. Mediante questa educazione inconsapevole l'individuo giunge gradualmente a condividere le risorse intellettuali e morali che l'umanità è riuscita a accumulare. [...]
- la sola vera educazione avviene mediante lo stimolo esercitato sulle facoltà del ragazzo da parte delle esigenze della situazione sociale nella quale si trova. Tali esigenze lo stimolano ad agire come membro di un'unità [...]
- il processo educativo ha due aspetti, l'uno psicologico e l'altro sociologico, e che nessuno dei due può venire subordinato all'altro o trascurato senza che ne conseguano cattivi risultati. [...] Se gli sforzi dell'educatore non si riallacciano a qualche attività che il fanciullo compie di sua propria iniziativa indipendentemente dall'educatore stesso, l'educazione si riduce a una pressione dall'esterno. [...]
- l'aspetto psicologico e quello sociale stanno fra loro in un rapporto organico e che l'educazione non può venir considerata come un compromesso fra i due aspetti [...]

Riassumendo, io credo che l'individuo che deve essere educato è un individuo sociale e che la società è un'unione organica di individui. Se eliminiamo il fattore sociale dal fanciullo si resta solo con un'astrazione; se eliminiamo il fattore individuale dalla società, si resta solo con una massa inerte e senza vita.

J. Dewey, Il mio credo pedagogico

11. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO III.

Qual è l'argomento principale del brano?

- A) La natura dell'educazione
- B) Le facoltà del fanciullo
- C) Il rapporto tra psicologia e sociologia
- D) La società democratica
- E) L'apprendimento efficace

12. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO III.

In base a quanto riportato nel brano, è possibile affermare che:

- A) Il processo educativo ha una natura sociale ed è progressivo
- B) Lo sviluppo delle facoltà del ragazzo avviene in astratto
- C) L'educazione è finalizzata al mantenimento dell'ordine sociale
- D) L'educazione è indipendente dagli interessi del fanciullo
- E) La società non possiede un patrimonio culturale e morale

13. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO III.

Nel brano si afferma che l'educazione:

- A) forma le facoltà e nutre la coscienza dell'individuo
- B) valuta le idee dell'individuo
- C) opprime la coscienza dell'individuo
- D) mette in discussione sentimenti ed emozioni dell'individuo
- E) indica all'individuo come deve vestirsi

14. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO III.

Secondo Dewey in ogni processo educativo:

- A) Aspetto psicologico e aspetto sociale sono integrati in un rapporto organico
- B) Prevale sempre o l'aspetto psicologico o l'aspetto sociologico
- C) L'aspetto psicologico è subordinato a quello sociologico
- D) È possibile trascurare l'aspetto sociologico rispetto a quello psicologico e viceversa
- E) Si ricerca un compromesso fra aspetto psicologico e aspetto sociale

15. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO III.

Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

- A) Fanciullo e società sono due concetti astratti
- B) Il processo educativo consiste nell'assimilazione del patrimonio culturale della società
- C) Le esigenze della società di appartenenza stimolano le facoltà dell'individuo
- D) Da un lato bisogna considerare gli aspetti individuali, dall'altro quelli sociali
- E) Il processo educativo inizia inconsapevolmente quasi dalla nascita

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Alice cominciava davvero a stufarsi di starsene a sedere accanto alla sorella sulla riva, e senza aver nulla da fare. Una volta o due aveva dato una sbirciata nel libro che sua sorella stava leggendo; ma non conteneva né figure né spunti di conversazione, «e a che serve un libro, - pensava Alice, - senza figure né chiacchiere?»

Così andava considerando nella propria mente (per quanto le era possibile, perché la calura del giorno l'assonnava e l'instupidiva) se lo svago di comporre una ghirlanda di pratoline valesse la pena di alzarsi a raccoglierle, allorché improvvisamente un Coniglio Bianco con gli occhi rosa le passò di corsa a fianco.

Non c'era nulla di tanto notevole in ciò; né parve ad Alice poi tanto fuori dall'ordinario udire il Coniglio che diceva tra sé: «Povero me! Povero me! Arriverò troppo tardi!» (quando in seguito ci ripensò, le passò per la testa che avrebbe dovuto meravigliarsene, ma sul momento le sembrò del tutto naturale); però quando il Coniglio veramente trasse un orologio dal taschino del panciotto e, guardatolo, si affrettò, Alice balzò in piedi, perché le balenò in mente che mai prima di allora aveva visto un coniglio dotato di taschino da panciotto e d'orologio da trarre fuori da quello.

L. Carroll, *Alice nel paese delle meraviglie*

16. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO IV.

Secondo quanto indicato nel brano, Alice:

- A) Si annoia
- B) Sta dormendo
- C) Non sa leggere
- D) Compone una ghirlanda di pratoline
- E) Legge insieme alla sorella

17. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO IV.

Secondo quanto indicato nel brano, è possibile affermare che

- A) La sorella di Alice non leggeva un fumetto
- B) La sorella di Alice si era appartata perché Alice la disturbava
- C) La sorella di Alice leggeva ad alta voce
- D) La sorella di Alice era noiosa
- E) La sorella di Alice si era addormentata



18. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO IV.

Nel brano si afferma che:

- A) C'era caldo
- B) Era sera
- C) Era inverno
- D) Era estate
- E) Pioveva

19. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO IV.

Secondo quanto affermato nel brano, Alice rimase stupita perchè:

- A) Il Coniglio era vestito
- B) Il Coniglio era bianco
- C) Il Coniglio aveva gli occhi rosa
- D) Il Coniglio parlava
- E) Il Coniglio andava di fretta

20. Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO IV.

Secondo quanto descritto nel brano, è possibile affermare che:

- A) In seguito Alice ripensò alla sua reazione alla vista del Coniglio Bianco
- B) Alice non ripensò mai più a quanto aveva visto
- C) Alice ripensò a quanto aveva visto ritenendo che tutto fosse stato normale
- D) In seguito Alice pensò di aver sognato
- E) Alice non ricordò più nulla

Test di Competenze didattiche

21. Il complesso di giudizi di valore e di sentimenti che proviamo nei confronti dei molti aspetti della nostra persona costituisce il concetto psicologico di:

- A) Autostima
- B) Locus of control
- C) Motivazione
- D) Senso di autoefficacia
- E) Stile di attribuzione

22. Cosa si intende per «learning together»?

- A) Una modalità di apprendimento cooperativo che si fonda su interdipendenza positiva, responsabilità individuale e di gruppo, interazione promozionale faccia a faccia, abilità sociali e valutazione individuale e di gruppo
- B) Una modalità di apprendimento cooperativo che implica il sistematico uso di incentivi e ricompense il cui conseguimento stimola il gruppo all'impegno e all'aiuto reciproci
- C) Una modalità di apprendimento cooperativo che pone grande rilievo sull'elemento del «desiderio di conoscere» come stimolo all'apprendimento
- D) Una modalità di apprendimento cooperativo che ha la funzione di controllare l'effetto di status dei membri del gruppo perché questi possano svolgere il compito collaborativo in maniera efficace
- E) Una modalità di apprendimento cooperativo in cui la classe è immaginata come una vera e propria comunità, dove tutti possono giocare i diversi ruoli, scambiandosi compiti e responsabilità

- 23. Quali stili di leadership sono stati individuati dagli studi di Lewin, Lippitt e White?**
- A) Autoritario, democratico, laissez-faire
 - B) Seduttivo, assertivo, distante
 - C) Iperprotettivo, attento, incurante
 - D) Verticale, orizzontale, condiviso
 - E) Asimmetrico, simmetrico, paritario
- 24. Lo studente che cerca soluzioni prendendo in considerazione una variabile per volta e cercandone tutte le possibili connessioni col sistema di conoscenze già in proprio possesso adotta uno stile cognitivo:**
- A) sistematico
 - B) globale
 - C) risolutore
 - D) dipendente
 - E) divergente
- 25. Com'è definito il caso dell'alunno che, ottenendo usualmente buoni voti, viene valutato in maniera benevola anche in presenza di una preparazione disallineata rispetto a quella abituale o, viceversa, la situazione di chi, provenendo da una storia pregressa di insuccessi, una volta compiuti progressi che sbocchino in esiti positivi, stenta ad essere giudicato in relazione a questi ultimi?**
- A) Effetto alone
 - B) Effetto Pigmalione
 - C) Distribuzione forzata dei risultati
 - D) Effetto di contrasto
 - E) Profezia che si autoadempie
- 26. Quale tipo di apprendimento fu teorizzato sperimentalmente da Tolman?**
- A) Latente
 - B) Per insight
 - C) Significativo
 - D) Situato
 - E) Vicario
- 27. Cosa si intende per «speciale normalità»?**
- A) Attivazione delle risorse e degli interventi necessari privilegiando quelli più vicini alla normalità ed integrazione in quest'ultima dei principi tecnici e speciali che la rendono più efficace
 - B) Introduzione di risorse tecniche sempre più specifiche nell'offerta formativa e didattica ordinaria
 - C) Attivazione delle risorse più speciali e ristrette sulla situazione specifica di un particolare alunno
 - D) Coinvolgere nel progetto educativo didattico chiunque anche senza specifica e speciale formazione e competenza necessaria
 - E) Attivazione prioritaria di interventi riabilitativi e terapeutici e successive iniziative di sensibilizzazione generale
- 28. Come si chiama l'approccio metodologico didattico fondato sull'idea-base che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori?**
- A) Flipped classroom
 - B) Mastery learning
 - C) Peer tutoring
 - D) Cooperative learning
 - E) Media Education



- 29. Quale fra le seguenti affermazioni relative all'Unità di Apprendimento è FALSA?**
- A) È centrata sugli obiettivi del docente e sulla disciplina
 - B) È centrata sulle competenze degli alunni
 - C) È centrata sull'azione autonoma degli alunni
 - D) È costituita essenzialmente da un'attività di gruppo autonomamente condotta dagli studenti con il supporto e la mediazione dell'insegnante
 - E) Valorizza il problem solving, l'apprendimento sociale e il compito/prodotto in contesto significativo
- 30. Secondo la teoria degli stadi dello sviluppo cognitivo elaborata da Piaget, in quale stadio avviene l'acquisizione del concetto di reversibilità?**
- A) Operatorio concreto
 - B) Operatorio formale
 - C) Preoperatorio
 - D) Senso-motorio
 - E) Di latenza
- 31. Come si chiama la tecnica comportamentale per lo sviluppo di comportamenti complessi, non presenti nel repertorio di abilità del bambino, che si attua tramite l'aiuto e il rinforzo sistematico di approssimazioni sempre più vicine al comportamento finale?**
- A) Shaping
 - B) Chaining
 - C) Task analysis
 - D) Stimulus fading
 - E) Prompt-delay
- 32. Com'è definita la valutazione che si fonda sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali?**
- A) autentica
 - B) sommativa
 - C) formativa
 - D) personalizzata
 - E) individualizzata
- 33. Il dettato è una prova:**
- A) strutturata
 - B) semistrutturata
 - C) aperta
 - D) non strutturata
 - E) orale
- 34. Quale tra i seguenti strumenti per la didattica a distanza NON è sincrono?**
- A) Videolezioni registrate dal docente
 - B) Chat room
 - C) Webinar
 - D) Hangout meet
 - E) Condivisione dello schermo

35. Quale tra le seguenti rientra tra le misure compensative?

- A) Lettura ad alta voce delle consegne durante le verifiche
- B) Copiare dalla lavagna
- C) Corsivo
- D) Prendere appunti
- E) Dettato

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

36. Quale tra le seguenti NON è una tecnica di problem solving?

- A) F.A.D.
- B) F.A.R.E.
- C) D.M.A.I.C.
- D) Ciclo di Deming
- E) Cinque W

37. Cosa si intende per «pensiero verticale»?

- A) Un pensiero che si basa sulle deduzioni, passando attraverso le considerazioni che sembrano più ovvie e prevedendo una sequenza di passi, ognuno dei quali deve essere giustificato
- B) Una modalità di risoluzione di problemi logici che prevede l'osservazione del problema da diverse angolazioni, contrapposta alla tradizionale modalità che prevede concentrazione su una soluzione diretta al problema
- C) Un pensiero che porta ad avere reazioni emotive esageratamente negative in rapporto a una data situazione
- D) La capacità del pensiero e della mente di produrre una serie di possibili soluzioni alternative a una questione data
- E) Idee ripetitive e involontarie, che si focalizzano su preoccupazioni, paure e angosce, che impediscono di focalizzarsi sul momento presente e che influenzano negativamente i comportamenti

38. Quali tipi di intelligenza descrive Sternberg nella sua teoria triarchica dell'intelligenza?

- A) Analitica, creativa, pratica
- B) Sociale, emotiva, creativa
- C) Esistenziale, creativa, logico-matematica
- D) Linguistico-verbale, analitica, corporeo-cinestetica
- E) Logico-matematica, linguistico-verbale, creativa

39. La dinamica di costruzione in comune delle risposte attraverso la messa in discussione, tra pari, dei rispettivi punti di vista è chiamata:

- A) conflitto sociocognitivo
- B) contratto didattico
- C) brainstorming
- D) concassage
- E) role playing

40. Rispetto ai fattori che compongono il pensiero divergente, cosa indica il fattore della «fluidità»?

- A) la quantità di idee prodotte, senza fare riferimento alla loro qualità
- B) la capacità di passare senza "perdere il filo" da un'idea all'altra
- C) la capacità di trovare idee insolite
- D) l'abilità di dare concretezza alle proprie idee
- E) la capacità di valutare quale sia l'idea più pertinente allo scopo designato



- 41. A cosa fanno riferimento i «contenuti» nel modello multifattoriale e creativo dell'intelligenza ideato da Guilford?**
- A) alla natura delle informazioni ricevute ed elaborate dalla mente
 - B) alla forma assunta dall'informazione quando viene elaborata dalla mente
 - C) alle attività intellettive di base che la mente compie con le informazioni che essa riceve dai sistemi percettivo-sensoriali
 - D) alla memoria, alla capacità di scelta e di verifica, alla produzione del pensiero convergente e, soprattutto, alla produzione del pensiero divergente
 - E) a unità, classi, relazioni, sistemi, trasformazioni, relazioni ed in implicazioni
- 42. Chi ha elaborato la tecnica dei «6 cappelli per pensare»?**
- A) De Bono
 - B) Lasswell
 - C) Guilford
 - D) Goleman
 - E) Doise
- 43. Secondo la teoria delle intelligenze multiple elaborata da Gardner, come si chiama la capacità di servirsi della fisicità in modi differenziati per fini espressivi oltre che concreti?**
- A) Intelligenza corporeo-cinestetica
 - B) Intelligenza spaziale
 - C) Intelligenza musicale
 - D) Intelligenza interpersonale
 - E) Intelligenza intrapersonale
- 44. Secondo l'approccio psicoanalitico la capacità creativa:**
- A) È una funzione inconscia e quindi relativa alle energie latenti, ai sentimenti e agli affetti
 - B) È un insieme di associazioni tra stimoli e risposte con il supporto di rinforzi
 - C) Una relazione tra sviluppo del pensiero e partecipazione al processo stesso
 - D) Un insieme di abilità operative dell'individuo che, combinando i dati, tenta di pervenire a soluzioni efficaci
 - E) È espressione del pensiero laterale
- 45. Quale comportamento di fronte ad un problema è indicato dalla parola «flight» nell'espressione *flight or fight*?**
- A) Fuga
 - B) Attacco
 - C) Creatività
 - D) Proattività
 - E) Riflessione

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 46. Com'è definito lo stadio più embrionale dell'empatia in cui le emozioni si provano in modo automatico secondo il modello unificato elaborato da Karla McLaren?**
- A) Contagio emotivo
 - B) Accuratezza empatica
 - C) Regolazione emotiva
 - D) Coinvolgimento intuitivo
 - E) Preoccuparsi per gli altri

- 47. Quale tra le seguenti emozioni NON è un'emozione primaria?**
- A) nostalgia
 - B) sorpresa
 - C) disgusto
 - D) rabbia
 - E) gioia
- 48. In cosa consiste il «pensiero catastrofico»?**
- A) Esagerare oltremodo l'aspetto spiacevole o doloroso di certi eventi
 - B) Trasformare una preferenza razionale in esigenza assoluta
 - C) Ritenerne che poiché non si è riusciti bene in qualcosa si è un fallimento totale
 - D) Ritenerne che certi eventi obiettivamente spiacevoli non possano essere sopportati
 - E) Pensare in termini di «sempre», «mai», «tutti», «nessuno» avendo una visione disfattista della realtà
- 49. Da dove ha origine la tecnica del «role playing»?**
- A) Psicodramma di Moreno
 - B) Psicoanalisi di Freud
 - C) Condizionamento operante di Skinner
 - D) Apprendimento sociale di Bandura
 - E) Zona di sviluppo prossimale di Vygotskij
- 50. Secondo il costrutto del «disimpegno morale» elaborato da Bandura, come si chiama il meccanismo per cui ci si convince che l'offesa arrecata alla vittima è da lei pienamente meritata?**
- A) Attribuzione di colpa
 - B) Deumanizzazione
 - C) Giustificazione morale
 - D) Confronto vantaggioso
 - E) Dislocazione della responsabilità
- 51. Secondo la teoria dell'intelligenza emotiva elaborata da Goleman, come si chiama la capacità di saper adoperare i propri sentimenti per uno scopo?**
- A) Dominio di sé
 - B) Empatia
 - C) Motivazione
 - D) Consapevolezza di sé
 - E) Abilità sociale
- 52. Chi ha introdotto il concetto della «funzione di holding»?**
- A) Winnicott
 - B) Freud
 - C) Bruner
 - D) Vygotskij
 - E) Piaget
- 53. Secondo Martin Hoffman quali sono le componenti dell'empatia?**
- A) Affettiva, cognitiva e motivazionale
 - B) Affettiva e cognitiva
 - C) Affettiva e sociale
 - D) Biologica, cognitiva e motivazionale
 - E) Biologica, sociale e motivazionale



54. Come si chiama la tecnica consistente in un sistema di rinforzo positivo basato sul monitoraggio del comportamento che si intende modificare?

- A) Token economy
- B) Time out
- C) Punizione
- D) Contratto comportamentale
- E) Tutoraggio

55. A chi si deve la scoperta dei neuroni specchio, considerati alla base dell'empatia?

- A) Rizzolatti
- B) Goleman
- C) Gardner
- D) Skinner
- E) Bandura

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

56. Quali tipi di autonomia sono riconosciuti alle scuole ai sensi del D. P. R. 275/1999?

- A) Didattica, organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, amministrativa
- B) Didattica, organizzativa e finanziaria
- C) Didattica, amministrativa, di ricerca
- D) Formativa, gestionale, finanziaria e di ricerca
- E) Didattica, formativa, amministrativa, finanziaria e di ricerca

57. Che cos'è il PAI introdotto dalla Direttiva Ministeriale sui BES del 27/12/2012?

- A) Piano Annuale per l'Inclusività
- B) Programmazione Attività Individualizzate
- C) Piano di Azione per l'Integrazione
- D) Programmazione per Alunni e Insegnanti
- E) Piano Assistenza Individualizzata

58. Ai sensi dell'art. 1 L. 170/2010 cosa si intende per «dislessia»?

- A) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici
- B) un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
- C) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
- D) un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
- E) L'insieme dei disturbi specifici dell'apprendimento

59. Ai sensi del D. Lgs. 62/2017 attuativo della L. 107/2015, gli alunni e le alunne della scuola primaria:

- A) Sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione. Resta ferma la non ammissione in casi eccezionali deliberata all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio
- B) Sono ammessi, senza eccezioni possibili in qualsiasi caso, alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione
- C) Sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunto o in via di prima acquisizione. Resta ferma la non ammissione in casi eccezionali deliberata a maggioranza
- D) Devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dai docenti contitolari
- E) Devono aver conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente

60. Ai sensi della L. 328/2000, il Progetto Individuale:

- A) Comprende anche il Profilo di Funzionamento ed il Piano Educativo Individualizzato
- B) È parte del Piano Educativo Individualizzato
- C) È redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione
- D) È redatto dal collegio dei docenti
- E) È redatto dai genitori

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)